

Il Messaggero, venerdì 23 luglio 2004

A JESI LA RASSEGNA IMMACOLATA J4

Tre giorni per scoprire l'arte

TRE giorni sinestetici. Sessanta artisti, undici postazioni. Musei aperti e degustazioni. Scultura, fotografia, video e installazioni, danza, pittura, musica e performance difficili da definire in un unico ambito. *Immacolata J4* ovvero tre giorni per perdersi e ritrovarsi grazie all'arte da oggi a domenica, dalle 18 alla mezzanotte. Il set di questa passeggiata multisensoriale è il centro di Jesi. Un percorso ideale congiunge i giardini dell'ex Orfanotrofio, la chiesa di San Nicolò, il palazzo dei Convegni, l'Hortus Conclusus, il giardino in Piazza, l'ex Deposito di grano, palazzo della Signoria, il teatro Studio San Floriano, palazzo Balleani (abitazione privata concessa al festival), i giardini delle ex Carceri, la chiesa di San Bernardo, il Torrione di Mezzogiorno. Questi 11 luoghi saranno animati dalle performance di 60 artisti marchigiani di nascita o di adozione. Tre giorni per scoprire la creatività che batte nell'arte contemporanea e riscoprire una città attraverso uno sguardo diverso, uno sguardo nuovo. Tre giorni in cui, a pieno titolo nel reame dell'arte entra anche il vino.

**Scultura, fotografia, video installazione
danza, pittura e musica: sessanta
artisti contemporanei marchigiani
espongono in un percorso in centro**

Saranno infatti proposte degustazioni di vini e prodotti locali illustrate da esperti sommelier. *Immacolata J4* è un festival o meglio ancora «un dispositivo di disvelamento a tappe» spiegano le ideatrici del Mac (manife-

stazioni artistiche contemporanee), **Monica Caputo, Silvia Centeleghe, Melania Bugioni** - un dispositivo che vuole scrutare e scoprire le nuove manifestazioni contemporanee. La domanda da porsi è: cosa ci circon-

da? Qual è la distanza che ci separa dal territorio, dagli artisti che vi operano». Così concepito, il dispositivo *Immacolata* non si lega indissolubilmente a un luogo, in questo caso la città di Jesi, ma si piega alle esigenze e potrebbe essere riproposto in altri centri se non sistemi locali della nostra regione creando percorsi ulteriori anche di valenza turistica. Per questo il progetto è stato accolto dalla Regione Marche, Provincia di Ancona, Comune di Jesi, Confindustria e Banca Popolare di Ancona. (Info 0731.538355).

Cla.Ge.